

Teatro della Nivina

Cenacoli culturali: IV edizione

DI MIMMA FRANCO

Sono alla quarta edizione i "Cenacoli culturali", così mi piace chiamare le serate, che ormai ci coinvolgono da quattro estati e che si svolgono alla Nivina, in casa Maurici-Tavella, regalandoci cultura, amicizia e buon cibo. Quest'anno l'"agorà"è stata protagonista di un pubblico numeroso, più o meno artista ed intenditore, ma sicuramente sensibile all'arte, il 23 e 30 Luglio e il 20 e 27 Agosto.

Nella prima serata, dal tema "La banalità del male", gli spettatori hanno assistito all'esibizione teatrale della "Compagnia della Nivina" (Antonella Bentivegna, Nino Cavataio, Simonetta Tavella, Giovanni Ventimiglia) su testi di Bertolt Brecht, regia di Marina Martines, video di Giusi Carrubo; di Gabriella Aloisio, cantastorie del testo di Salvatore Maurici "Lu fattu di Cianciana", illustrato da Giuseppe Spatola; di Landi Sacco del teatrodanza "La divisa".

Nella seconda serata, dal tema "Il ventre della città" Beatrice Monroy recita "Palermo in tempo di peste". L'attrice," partendo dalla descrizione della tremenda epidemia che ha colpito Palermo nel XVII sec. ci conduce in un altro secolo per le strade di una Palermo nel XVII sec. ci conduce in un altro secolo per le strade di una Palermo devastata da un morbo mortale che uccide i corpi e la mente, che annulla la speranza, che spegne la voce e i sogni... "; Mimmo Lo Re racconta il suo "Palermo - Parigi", "viaggio tra clochards, boulevards, panelle, crocché piazza Marina, Oreto river, bistrots e discursi di café..."; Pippo Puccio recita, con illustrazioni esemplari di Pino Terracchio, "Vicolo Marotta", racconti da un libretto di S. Maurici; Rita Bongiorno recita "La conversione di Ginevra", "classico esempio della sconfitta del peccato" di S. Maurici peccato", di S. Maurici.

Nella terza serata, dal titolo "I territori dell' anima" si esibiscono Teresa De Santis con il suo testo teatrale "La curtulidda"; Pippo Puccio, Ignazio Parrino, Giorgio Maggio, Rita Bongiorno nel testo featrale siciliano di Pippo Scrò, "Lu latru e lu parrinu", con voce fuori campo e regia di chi scrive e la collaborazione di Maria Bongiorno; Enzo Sciamé nella recitazione di un suo testo "Il ragazzo che amava i treni. E le stazioni"; Gaspare Montalbano nell'interpretazione del testo "A livella", di Antonio De Curtis, in arte "Toto", "Baldo Caruso con la sue virtuose percussioni, Paolo Sirolli con le sue originali ar-

La quarta serata, dal tema " NivinArte", a cura di Marisa Conti, ha visto l'esibizione di Gabriella Aloisio in un suo monologo; di Pippo Puccio e Giorgio Imbrogiani in un testo di Fefé Vaccaro "Lu pedi di lu ficu", sul dramma dell'emigrazione; di Angela Di Bella, cantastorie di un testo di S. Maurici dal titolo "Totò Cammilleri", mirabilmente illustrato da Francesca Leggio.

Tutte e quattro le serate sono state arricchite dall'esposizione di opere di noti artisti ,tra gli altri di Matteo Amodei, Joevito Nuccio, Francesca Maggio, Giuseppe Cardella, Pino Terracchio, Giuseppe Spatola, Francesca Leggio.

In un luogo di altri tempi, in un'atmosfera fantastica, tra persone eccezionali, ci siamo arricchiti culturalmente e abbiamo trascorso dei momenti estivi memorabili.



www.planeta.it C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio **SAMBUCA DI SICILIA**







BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

SEDE CENTRALE

Corso Umberto I, III - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA AGENZIE

Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI Corso Umberto I. 4 - Tel. 0925, 33717- SANTA MARGHERITA DI BELÌCE Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

Estate con la Pro-Loco

Degustazioni guidate al Panitteri

di Gabriella Imbrogiani



La Pro loco "L'Araba Fenicia" di Sambuca di Sicilia ha organizzato il 10 agosto un incontro di degustazione guidata presso il Palazzo Panitteri con Luigi Salvo, giornalista indipendente, sommelier abilitato relatore e degustatore ufficiale A.I.S. (Associazione Italiana Sommelier), commissario giudice di concorsi enologici internazionali. Tutto è nato dall'idea del consigliere dell'associazione Michele Falco che non a caso ha scelto questa data, proprio per preparare alla serata "Calici sotto le stelle": "Ho programmato questo avvenimento con l'intenzione di far capire, soprattutto ai giovani sambucesi, come il nostro territorio abbia grandi potenzialità, nel campo dell'enogastronomia si realizzano, infatti, prodotti di ottima qualità. Ho pensato, inoltre, ad un pubblico giovane per iniziare un percorso anche culturale di educazione al bere".

L'evento è stato accolto con entusiasmo da un esteso gruppo di giovani che ha mostrato grande attenzione e attiva partecipazione, esprimendo anche il desiderio di ripeterlo e approfondire l'argomento. Il giornalista/sommelier ha introdotto la rilevanza della degustazione la quale permette di bere in maniera consapevole: "quando degustiamo capiamo, ci soffermiamo su ciò che stiamo bevendo, analizzare vuol dire capire e soprattutto percepire, identificare, apprez-

Dopo un'illustrazione dell'influenza del microclima che rende ogni vino unico e particolare, sono state descritte le varie fasi che permettono l'analisi del vino: esame visivo, olfattivo e gustativo.

Nella seconda parte della lezione i partecipanti hanno potuto mettere in pratica tutte le spiegazioni attraverso l'assaggio dei vini offerti dalle cantine Cellaro e Di Prima, di cui il sommelier ha esaltato le qualità e le doti. Interessanti anche gli interventi di Gori Sparacino (rappresentante di 'Terre Sicane') e del dr. Davide Di Prima che hanno sottolineato l'importanza del vino come fattore culturale e identitario. Infine il dr. Leo Sparacino, "Esperto in sicurezza biologica in campo agro-alimentare", ha richiamato l'attenzione sulla considerazione del vino dal punto di vista salutistico, spiegando il c.d. "paradosso francese": "Già nel 1869 il prestigioso istituto francese "Office international de la vigne et du vin" ha messo in relazione l'elevata età media del Sud-Ovest della Francia con il regolare consumo di vino. Oggi questa teoria ha trovato dei riscontri nella scienza con la scoperta di sostanze polifenoliche che hanno benefici sulla salute, come il "Trans-resveratrolo" di cui numerosi studi hanno evidenziato l'efficacia sulla salute umana: il suo ruolo nella prevenzione delle malattie cardiovascolari e le proprietà chemiopreventive. Naturalmente i benefici del vino dipendono molto dal tipo di consumo (se moderato ha sicuramente molti effetti positivi sulla salute) e dalle condizioni fisiopatologiche di chi lo assume (una quantità che non fa male ad una persona senza disturbi particolari può avere effetti negativi su un individuo con ad esempio un'insufficienza epatica)".

Considerato l'impatto positivo, l'ottima riuscita e il peso di tale avvenimento sulla promozione e crescita della nostra cittadina, il consigliere Michele Falco si augura che questo sia solo il primo di tanti appuntamenti e sperando nuovamente nella loro collaborazione ringrazia personalmente e a nome dell'associazione le cantine Cellaro e Di Prima per la cortese collaborazione, l'ass. Enzo Bono per l'entusiasmo e la disponibilità e il dott. Gori Sparacino e Terre Sicane per aver messo a disposizione la sede al Palazzo Panitteri.